



# GO MAGAZINE

N°160 • ANNOXXVIII • APRILE 2025 PERIODICO DI BURGO GROUP



**UN FUTURO PIÙ SICURO PER TUTTI**  
L'impegno del Gruppo Burgo con la  
certificazione ISO 45001

4



**CHORUS NATURAL**  
Un progetto "Corale"

6



**LOGISTICA E TRANSIZIONE GREEN**  
Conseguire gli obiettivi  
preservando la competitività

9



**BURGO**  
GROUP



# GO News

## *Iscriviti alla newsletter di Burgo Group*

se vuoi essere aggiornato sulle notizie più salienti del nostro Gruppo.

Per iscriversi puoi utilizzare il seguente link <https://www.burgo.com/it/gonews> oppure se preferisci puoi registrarti direttamente nel nostro sito [www.burgo.com](http://www.burgo.com) (in calce alla home page).

Seguici anche nei nostri canali social linkedIn, X, facebook, instagram: saremo lieti di condividere con te contenuti, creatività e progetti!



facebook  
@BurgoGroup



instagram  
@burgogroup



linkedin  
Burgo Group



X  
@burgo\_group



youtube  
BurgoGroup

## Sommario



- |   |  |    |  |
|---|--|----|--|
| 4 | Un futuro più sicuro per tutti                             | 10 | Il crescente impatto ambientale delle comunicazioni elettroniche |
| 5 | Burgo Energy Awards 2024<br>Idee per l'energia del futuro  | 11 | Burgo Energia Cycling Team<br>Al via la stagione 2025            |
| 6 | Chorus Natural   | 12 | Management Meeting del Gruppo                                    |
| 7 | Sublinovation™   | 13 | Marca 2025   |
| 8 | Centralità delle persone e valorizzazione delle competenze | 14 | IA opportunità e rischi  |
| 9 | Logistica e transizione green                              | 15 | Pillole di carta - Comunicazioni Organizzative                   |

# LE SFIDE dell'anno in corso

Il 2024 è stato contraddistinto da luci e ombre: i volumi di carta venduta hanno raggiunto quasi 1.200.000 t, segnando un +6% rispetto all'anno precedente, ma con andamenti discordanti tra primo e secondo semestre. Nella prima parte dell'anno i volumi hanno mostrato una sensibile ripresa rispetto al 2023, permettendo soddisfacenti livelli di saturazione degli impianti; tuttavia questo trend è andato via via raffreddandosi, portando ad una contrazione dei volumi nel secondo semestre e a cali dei livelli di saturazione di alcune cartiere, che hanno influenzato negativamente l'efficienza e l'assorbimento dei costi fissi.

Sul fronte dei costi di produzione, durante i primi nove mesi del 2024, abbiamo assistito ad un graduale incremento dei costi delle materie prime fibrose e dei maceri, con un parziale ripiegamento nel corso del quarto trimestre. Questo trend, abbinato a un costante aumento del costo del gas naturale, ha messo sotto pressione la marginalità delle nostre vendite, nonostante il parziale recupero dei prezzi.

La combinazione di questi fattori ha portato a registrare **ricavi pari a circa 1,5 miliardi di euro e un margine operativo lordo di circa 140 milioni di euro**, in flessione rispetto al 2023 (circa -11%) e alle aspettative del budget.

Da citare, inoltre, **il rafforzamento del nostro patrimonio netto e il miglioramento della nostra posi-**

**zione finanziaria netta**, nonostante nell'anno si siano impiegate rilevanti risorse finanziarie per la crescita del capitale circolante.

Cosa ci aspettiamo dal 2025? Dovremo sicuramente affrontare sfide di mercato non facili, tra incertezze geopolitiche, domanda in tensione, aumento atteso del costo di alcune materie prime e dell'energia. Sarà necessario quindi dedicare tutte le nostre energie nel perseguimento di alcuni obiettivi-chiave definiti dalle direzioni competenti, quali:

- lo sviluppo commerciale di nuovi prodotti, l'ulteriore diversificazione delle nostre produzioni ed il rafforzamento della nostra presenza su mercati a maggior redditività;
- l'efficientamento operativo, l'ottimizzazione dei costi e il miglioramento della performance delle cartiere, grazie anche ad un'auspicata maggior saturazione delle stesse.

L'obiettivo per il 2025 sarà quello di confermare almeno i risultati economici del 2024, contenendo il capitale circolante e migliorando ulteriormente la nostra posizione finanziaria.

Sono fiducioso che la sfida sia alla nostra portata e che ci troveremo tra un anno a commentare su queste pagine il positivo raggiungimento dei nostri obiettivi.



**Marco Tagliapietra**

Chief Financial Officer



# Un futuro più sicuro per tutti

## L'IMPEGNO DEL GRUPPO BURGO CON LA CERTIFICAZIONE ISO 45001



- vantaggi in termini di reputazione aziendale essendo evidenza di un forte impegno per la sicurezza e la responsabilità sociale;
- il miglioramento del controllo sui requisiti legali e normativi applicabili.

Il percorso di implementazione del sistema di gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha coinvolto un'analisi approfondita dei processi aziendali, l'identificazione dei potenziali rischi e la definizione di misure preventive e protettive efficaci. Burgo ha investito in formazione e sensibilizzazione del personale, promuovendo così una cultura della sicurezza proattiva e responsabile.



A oggi hanno già ottenuto la certificazione secondo la ISO 45001 Lo Stabilimento Burgo Ardennes di Virton, gli Stabilimenti Burgo Group di Villorba e Sora, gli Stabilimenti Mosaico di Toscolano Maderno e Treviso Mignagola. Il Team HSE e Sistemi di Gestione di Sede sta collaborando con i restanti stabilimenti per proseguire con le attività preparatorie agli audit di certificazione. L'obiettivo è quello di avere il 100% dei propri siti produttivi certificati. La certificazione ISO 45001 non è solo un traguardo, ma in analogia con gli altri sistemi di gestione, è un punto di partenza per un miglioramento continuo.

L'ottenimento di questa certificazione dimostra che la sicurezza sul lavoro è un valore fondamentale per la nostra azienda, un investimento strategico che contribuisce al benessere dei dipendenti, all'efficienza operativa e alla reputazione dell'azienda.

Il Gruppo Burgo ha compiuto un passo significativo verso l'eccellenza nella gestione della sicurezza sul lavoro lanciando, tra gli obiettivi del programma GO 2030, l'ottenimento della certificazione ISO 45001 per i suoi stabilimenti.

La norma ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" è uno standard internazionale che offre numerosi vantaggi alle aziende che la implementano, contribuendo a migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori, l'efficienza operativa e la reputazione aziendale.

Nel dettaglio i vantaggi ottenibili con tale certificazione riguardano:

- la migliore protezione dei lavoratori e la riduzione di infortuni e malattie professionali;
- la promozione di un ambiente di lavoro in cui la sicurezza è una priorità concreta;
- il maggiore coinvolgimento dei lavoratori, incoraggiando la partecipazione attiva;
- una maggiore efficienza operativa;



**Luca Cadorin**

Responsabile  
dei sistemi  
di gestione QHSE

# Burgo Energy Awards 2024

## Idee per l'energia del futuro

### I PROGETTI PREMIATI



Michele Trevisan

Si è svolta con grande entusiasmo la cerimonia di premiazione dei Burgo Energy Awards, le migliori idee in ambito energetico proposte dai dipendenti del Gruppo Burgo. Un'iniziativa nata con l'obiettivo di stimolare la creatività e valorizzare il know-how interno, con uno sguardo sempre rivolto alla sostenibilità e all'efficienza energetica. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi colleghi con molte idee interessanti e utili alla riduzione dei consumi energetici degli stabilimenti, a conferma dell'impegno e della dedizione delle persone che ogni giorno contribuiscono al miglioramento continuo dell'azienda. Quest'anno si rileva un aumento delle proposte arrivate da quasi tutti gli stabilimenti. In particolare, lo stabilimento di Toscolano ha inoltrato 4 idee, Sarego ed Avezzano 3 idee ciascuno. Le idee proposte hanno portato potenzialmente un risparmio di circa 7.200 MWh di energia elettrica e oltre 1 milione di mc di gas.

Sul podio sono saliti i tre progetti migliori in termini di beneficio energetico ed economico assicurato dalla soluzione tecnica validata tecnicamente e già realizzata. Il primo premio è stato assegnato a Michele Trevisan di Sarego, con una idea relativa alla gestione ottimizzata delle rampe gas dei bruciatori della caldaia Galleri; il secondo posto è stato assegnato a Valentino Venditti di Sora, per una idea sul recupero calore di scarico RCL60 e piller, mentre al terzo posto



Valentino Venditti



Davide Capito

è stato premiato Davide Capito di Sarego, per una idea sulla realizzazione di un collettore unico per l'impianto del vuoto con una conseguente fermata di una pompa del vuoto. Questi primi tre posti sono stati premiati con un bonus lordo di 4.000 € ciascuno.

"La creatività e l'ingegno dei nostri dipendenti rappresentano una risorsa preziosa per il nostro Gruppo. Questo concorso dimostra come l'innovazione possa nascere da chi conosce a fondo i processi produttivi e desidera migliorarli con soluzioni concrete e sostenibili", ha dichiarato il CEO di Burgo Ing. Ignazio Capuano nel corso della premiazione.

Il successo di questa iniziativa, confermata anche per il 2025, dimostra l'impegno del Gruppo Burgo verso un futuro sempre più sostenibile ed efficiente, dando valore alle competenze interne e promuovendo una cultura aziendale orientata all'innovazione e al rispetto per l'ambiente.



**Luca Sassoli**

Amministratore Delegato  
Burgo Energia

# CHORUS NATURAL

## UN PROGETTO "CORALE"

Come anticipato nell'editoriale, gli ultimi 5 anni hanno visto eventi sociali e politici che hanno reso fragile la fiducia dei consumatori, e, in particolare nel settore grafico-editoriale, hanno velocizzato trend negativi già chiari nel decennio precedente.

Le nostre linee produttive storicamente dedicate alle carte commodities già da anni sono impegnate in conversioni soft verso prodotti non grafici a tendenza positiva di volumi e/o margini attesi, con la possibilità di gestire sul medesimo impianto la produzione di carte grafiche e speciali, migliorando i risultati economici e l'operating-rate.

Anche *lo stabilimento di Ardennes* non fa eccezione e, a causa del trend negativo della domanda di CWF (patinate senza legno) in Europa, deve cercare con altri prodotti la piena saturazione della linea carta, per poter utilizzare internamente un'adeguata percentuale di cellulosa di auto-produzione.

Per questo a partire dall'ultimo trimestre 2024 (con lancio ufficiale in gennaio 2025) abbiamo deciso di dare il via alla produzione della carta naturale senza legno (UWF) a brand **CHORUS NATURAL** (range 60-120 gr) per il mercato europeo: il progetto, che ha visto la collaborazione di stabilimento, ricerca e sviluppo, vendite, marketing, comunicazione e logistica, è molto ambizioso e vede un budget per il 2025 di almeno 30.000 t (in crescita sui prossimi anni), ma parte da alcune considerazioni che devono rafforzare le nostre certezze e motivazioni sia produttive che commerciali (soprattutto).

Lo switch parziale produttivo da CWF a UWF è, quindi, opportuno e possibile considerando i seguenti fattori:

**1** domanda: il mercato delle CWF è in calo strutturale a causa della digitalizzazione e riduzione degli investimenti pubblicitari, che ha ridotto l'uso di carta per edi-

toria, cataloghi e leaflets commerciali, mentre le UWF si sono dimostrate più resilienti in quanto la domanda nei settori editoriali, scuola e ufficio risulta più stabile;

- 2** quote di mercato in Europa: abbiamo una quota mediamente sotto il 4-5%, *ci sono ampi spazi di crescita*;
- 3** posizione geografica centro-europea per lo stabilimento, che garantisce servizio con costi logistici ridotti (ed emissioni CO<sub>2</sub> contenute rispetto ai competitors);
- 4** utilizzo di cellulosa di autoproduzione e pieno sfruttamento della capacità di taglio e logistica;
- 5** la produzione di UWF consente una maggiore flessibilità, servendo diversi segmenti di mercato e apre la possibilità di sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili.

Detto tutto ciò non resta che produrre e vendere...  
Buon lavoro a tutti!!



**Tomaso Esposito**

Direttore Commerciale  
e Marketing





# SUBLINOVATION™

LA RIVOLUZIONE NELLA STAMPA A SUBLIMAZIONE



**SUBLINOVATION™**  
Our colors are all green

La stampa sublimatica su tessuti e abbigliamento non sarà più la stessa, grazie a **SUBLINOVATION™**: sarà infatti più green, più economicamente sostenibile e più performante.

L'innovazione consiste nel fatto che **SUBLINOVATION™** è un protocollo di produzione circolare che riduce l'impatto ambientale, abbatte gli sprechi e alza sia gli standard di qualità che di versatilità. Al centro di questo nuovo protocollo c'è **EcoSublime**, una carta sublimatica ad alte prestazioni, progettata per massimizzare il trasferimento dell'inchiostro e minimizzare le perdite.

**Prodotta da Mosaico Spa, la carta EcoSublime nasce da un processo di ricerca avanzato che combina eccellenza tecnologica e rispetto per l'ambiente**, offrendo risultati impeccabili, particolarmente adatti per i settori della moda, dell'home décor e dello sportswear. Il concept da cui tutto è nato è stata la scommessa di riuscire a non **cedere a compromessi**.

Dopo un lungo periodo di prove, sperimentazioni e test si è finalmente approdati alla definizione di un protocollo – defi-

nito appunto **SUBLINOVATION™** – che riduce in modo significativo il consumo di CO<sub>2</sub>, acqua, energia e materie prime. Per la filiera dei settori del tessile e della moda, sempre più attenti alle questioni ambientali, l'adozione di questo sistema innovativo comporterà un grande salto di qualità.

Scegliere **SUBLINOVATION™ con la carta EcoSublime di Mosaico Spa** significa superare i limiti della stampa e dei processi tradizionali e aprire la strada a nuove possibilità, ovvero personalizzazione estrema, performance eccellenti e filiere più responsabili.

**Innovazione, performance, sostenibilità: il futuro della stampa sublimatica è qui.**



**Manlio Delfino**

Manager  
Carte Sublimatiche

# Centralità delle persone e valorizzazione delle competenze

## IL CAMBIAMENTO È L'ELEMENTO CHIAVE

Abbiamo intervistato **Alessandro Franconi, nuovo Direttore Industriale del Gruppo**, per approfondire alcuni aspetti della sua vita e delle sue esperienze lavorative.

### Alessandro, ci racconti da dove vieni e qual è stato il tuo percorso professionale?

Mi chiamo Alessandro Franconi e sono nato in provincia di Livorno nel 1967.

Dopo una laurea in Ingegneria Chimica e circa 29 anni di esperienza nel settore siderurgico, ho deciso di intraprendere una nuova sfida professionale nel mondo cartario, assumendo, da Febbraio 2024, il ruolo di Direttore Industriale del Gruppo Burgo. Il passaggio da un'industria strutturata come la siderurgia a un settore con dinamiche differenti ma con tematiche simili (settore energivoro, industria pesante) rappresenta per me un'opportunità stimolante, in cui credo di poter mettere a frutto le competenze maturate in ambito produttivo, organizzativo e gestionale.

Durante il mio percorso professionale, ho ricoperto ruoli di crescente responsabilità, gestendo impianti complessi, coordinando team multidisciplinari e implementando strategie di efficientamento produttivo. Ho sempre creduto nella centralità delle persone, nella valorizzazione delle competenze e nell'innovazione come leve fondamentali per migliorare le performance industriali. La mia esperienza mi ha insegnato che il cambiamento è spesso l'elemento chiave per la crescita aziendale, e il mio obiettivo è quello di accompagnare l'evoluzione del Gruppo Burgo con un approccio concreto ed orientato ai risultati.

### Quali sfide ti attendono nel Gruppo Burgo?

Il settore cartario, pur con le sue specificità, condivide con la siderurgia la necessità di un controllo rigoroso dei processi, dell'efficienza operativa ed energetica e della sostenibilità. In questo contesto, il mio compito è portare una visione strategica capace di coniugare innovazione e tradizione, migliorando l'organizzazione industriale e rafforzando la competitività dell'azienda. Le sfide non mancano: ottimizzazione dei processi produttivi, sostenibilità ambientale e sviluppo delle competenze interne, sono solo alcune delle priorità su cui intendo lavorare. In particolare, dare un metodo all'ottimizzazione dei processi produttivi significa applicare un approccio strutturato, sistematico e misurabile per migliorare le prestazioni aziendali e questo implica l'uso di strumenti e metodologie specifiche per ana-



lizzare, standardizzare e rendere più efficienti le operazioni produttive. Significa inoltre, evitare interventi sporadici e frammentati, adottando, d'altra parte, una visione strategica e disciplinata che renda i miglioramenti sostenibili e replicabili nel tempo.

### Cosa pensi sia necessario per raggiungere gli obiettivi prefissati?

Il cambiamento organizzativo richiesto dal Gruppo Burgo è una responsabilità che accolgo con determinazione, consapevole che ogni trasformazione deve essere guidata con metodo, coinvolgendo le persone e costruendo una cultura aziendale solida e orientata al futuro. Sono certo che, grazie alla collaborazione di tutto il Team e alla capacità di guardare avanti con spirito innovativo, riusciremo a consolidare la nostra posizione nel mercato, affrontando le nuove sfide con successo.



La Redazione



# LOGISTICA e transizione green

## CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI PRESERVANDO LA COMPETITIVITÀ

La logistica è sempre più coinvolta nella transizione green. La commissione Europa, ma anche i singoli governi sono sempre più attivi nel promuovere leggi e regolamenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub>. Ci sono varie iniziative che riguardano il trasporto stradale e marittimo.

### Trasporto stradale - EU ETS/EU ETS2

EU ETS (European Union Emission Trading System) è il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (è il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> nei principali settori industriali). L'ETS2 si aggiunge all'ETS e opera in maniera specifica nel mondo del **trasporto**. **Il primo anno di applicazione del nuovo ETS2 è il 2025** e diventerà pienamente operativo nel 2027, questo meccanismo riguarderà le emissioni a monte. Saranno i fornitori di carburante, che dovranno monitorare e comunicare le loro emissioni e saranno tenuti ad acquistare quote di CO<sub>2</sub> per poter effettuare le loro attività produttive. L'obiettivo è la **riduzione delle emissioni del 42% entro il 2030**, prendendo come punto di riferimento i livelli di emissione del 2005.

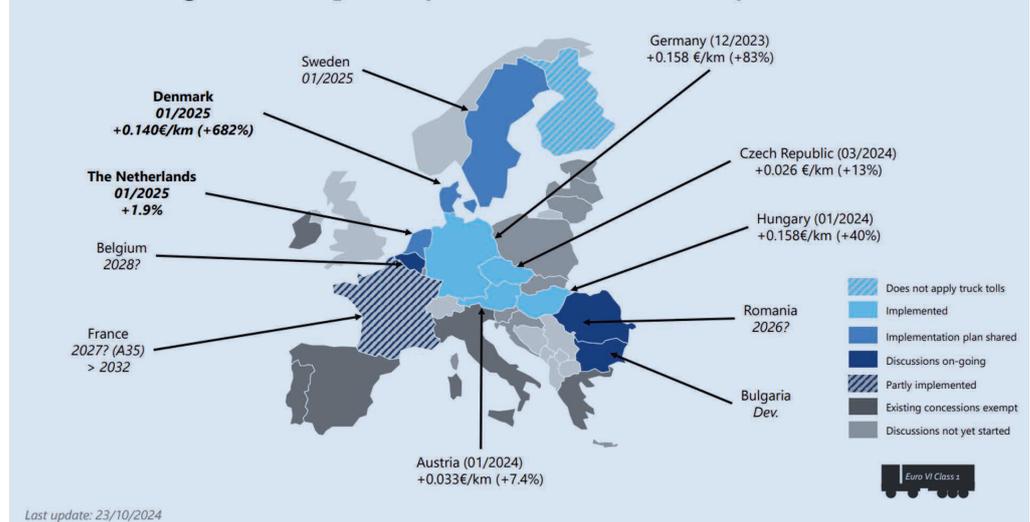
### Pedaggi stradali

Pedaggi stradali e sostenibilità ambientale potrebbero non sembrare immediatamente collegati, ma il legame sta diventando sempre più evidente man mano che i paesi europei adeguano i loro sistemi di pedaggio per affrontare le preoccupazioni ecologiche. Ci sono cambiamenti significativi nelle tariffe dei pedaggi in tutta Europa, guidati dall'implementazione delle classi di emissione di CO<sub>2</sub> dei veicoli. Questa iniziativa si concentra sul supporto dei veicoli a zero emissioni di scarico, come veicoli elettrici e a idrogeno, collegando i pedaggi direttamente alle emissioni di CO<sub>2</sub>, questi cambiamenti mirano non solo a ridurre l'impatto ambientale ma anche a incoraggiare l'adozione di tecnologie più pulite tra gli operatori logistici.

### Trasporto marittimo - ETS

Anche il settore marittimo deve dare il suo contributo alla svolta green. Gli operatori del trasporto navale saranno tenuti ad acquistare quote dell'Unione Europea per compensare

### What is the agenda of CO<sub>2</sub> toll implementation across Europe?



le emissioni di CO<sub>2</sub> generate dalle loro attività. Maggiore è la quantità di CO<sub>2</sub> generata, maggiori saranno le quote UE da pagare. L'obiettivo di questo meccanismo è una riduzione del 55% dei gas serra entro il 2030 (rispetto al 1990) e l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.

### Fuel EU

Il **Consiglio Europeo** ha adottato un nuovo regolamento sulla cosiddetta "Iniziativa **Fuel EU Maritime**". L'obiettivo principale di questa iniziativa è aumentare la domanda e l'uso costante di combustibili rinnovabili e a **basse emissioni di carbonio** e ridurre le emissioni di gas a effetto serra generate dal settore del trasporto marittimo. Il nuovo regolamento punta a riportare il trasporto marittimo sulla traiettoria degli **obiettivi climatici dell'UE per il 2030 e il 2050** e dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nell'attuazione della normativa europea sul clima. Tra le soluzioni verso un chiaro percorso per la decarbonizzazione, nell'ambito del trasporto navale, risulta molto promettente l'uso di metanolo verde come combustibile navale.

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di ridurre l'impatto ambientale legato alla logistica e ai trasporti. La vera sfida sarà il conseguimento degli obiettivi ambientali preservando la competitività del settore.



**Ferdinando Citarella**

Direttore Logistica



# Il crescente impatto ambientale delle comunicazioni elettroniche

LA CARTA È UNO DEI MATERIALI PIÙ SOSTENIBILI



## Ripensare l'impatto ambientale della comunicazione digitale

La comunicazione digitale è spesso vista come un'alternativa "verde" alla carta. E-mail, archiviazione cloud e gestione degli account online offrono soluzioni rapide, efficienti e convenienti. Tuttavia, c'è un crescente costo ambientale dietro il mondo digitale, poiché il crescente consumo di energia, l'uso estensivo di minerali rari e le significative richieste di acqua, evidenziano le conseguenze nascoste dell'infrastruttura digitale.

Ad esempio, le server farm che alimentano la comunicazione digitale consumano enormi quantità di elettricità e acqua: un recente rapporto ha rilevato che il consumo di acqua di ChatGPT è quattro volte superiore alle stime precedenti. In Nord America, la prima metà del 2024 ha visto un aumento del 24% anno su anno nella capacità dei data center. Entro la fine del 2024, il mondo avrà oltre 5.000 data center, destinati a crescere del 50% entro il 2030.

## La crescente sfida dei rifiuti elettronici

Anche i dispositivi di consumo come smartphone, laptop ed elettrodomestici intelligenti contribuiscono al problema. Ogni anno vengono fabbricati milioni di questi prodotti, che richiedono metalli rari e generano enormi quantità di rifiuti elettronici. Solo nel 2022, sono stati generati 62 miliardi di chilogrammi di rifiuti elettronici a livello globale, ma solo il 22% è stato riciclato correttamente. Una cattiva gestione dei rifiuti elettronici rilascia materiali tossici come mercurio

e plastiche nocive, creando rischi per l'ambiente e la salute.

## Carta: un'opzione sostenibile

Contrariamente a quanto si crede, la carta è uno dei materiali più sostenibili disponibili. In Europa, il 79% della carta viene riciclato e la produzione è supportata da foreste gestite in modo responsabile e certificato. Queste pratiche promuovono la biodiversità e garantiscono la rigenerazione delle foreste.

## Bilanciare le scelte ambientali

Mentre le aziende si impegnano per la sostenibilità, è fondamentale valutare l'impatto ambientale completo dei metodi di comunicazione. Le soluzioni digitali possono far risparmiare carta, ma la loro dipendenza da infrastrutture ad alta intensità energetica e risorse finite ha un costo. D'altro canto, l'uso e il riciclaggio responsabili della carta offrono un approccio circolare e rinnovabile alla comunicazione. Non cadiamo nel mito che il digitale sia sempre più ecologico. Comprendendo il vero impatto ambientale della comunicazione digitale e cartacea, possiamo fare scelte più consapevoli e responsabili per un futuro sostenibile.

Fonte: Two Sides



La Redazione

Burgo Energia Cycling Team

# Al via la stagione 2025

La stagione 2025 del **Burgo Energia Cycling Team** è partita seguendo un calendario ricco di appuntamenti imperdibili. Il Team ha iniziato ad affrontare un mix di competizioni spettacolari, ma molte ne rimangono ancora, tra classiche leggendarie e gare di grande prestigio. Ecco il programma della stagione 2025:

## 29 marzo – Open Season 2025 Lessinia Tour

La stagione si è aperta con il **Lessinia Tour**, un appuntamento iconico che ha messo alla prova la resistenza e la tecnica degli atleti su un percorso affascinante e impegnativo. La partenza è stata dallo Stabilimento di Sarego e ha offerto un mix perfetto tra natura e competizione sulle salite del Parco della Lessinia.

## 26 aprile – Liegi-Bastogne-Liegi

Ad aprile, il Burgo Energia Cycling Team volerà in Belgio per la **Liegi-Bastogne-Liegi**, una delle cinque classiche monumento del ciclismo. Con i suoi 250 km di percorso e le mitiche côtes, questa gara rappresenta una sfida epica che metterà alla prova gli Energy Cyclist. Questo appuntamento ciclistico sarà anche un evento di condivisione aziendale tra un nutrito gruppo di Energy Cyclist proveniente dalle sedi italiane del Gruppo e gli Energy Cyclist belgi colleghi di Burgo Ardennes.

## 25 maggio – Giro d'Italia

Il Team affronterà, insieme ai campioni del **Giro d'Italia 2025**, la mitica tappa che farà attraversare ai ciclisti il territorio vicentino con arrivo ad Asiago dopo aver scalato il Monte Grappa.

## 14 giugno – Gran Marsica Tour

A giugno, l'attenzione si sposterà sul **Gran Marsica Tour**, un percorso che si snoda tra le montagne dell'Abruzzo. Il percorso misto e le pendenze impegnative offriranno un test importante per gli Energy Cyclist ed un momento di condivisione con i colleghi di Sora e Avezzano. Partenza dallo Stabilimento di Sora.

## 20 settembre – Prosecco Cycling

A chiudere la stagione 2025 sarà il **Prosecco Cycling**, un evento che unisce sport e passione per il territorio. Le colline del Prosecco, Patrimonio UNESCO, faranno da cornice a una ride tanto spettacolare quanto suggestiva. Partenza dallo Stabilimento di Villorba.

Con un mix di percorsi impegnativi, paesaggi mozzafiato e sfide epiche, il **Burgo Energia Cycling Team** ha iniziato una nuova stagione entusiasmante!



Burgo Energia  
Cycling Team

# Management Meeting del Gruppo

PERSEGUIRE UNA CRESCITA SOSTENIBILE E RESILIENTE



Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, ha partecipato al Management Meeting del Gruppo Burgo dedicato alla presentazione del Budget 2025. L'evento, svoltosi presso la prestigiosa sede delle cantine Masi in Valpolicella in provincia di Verona, ha visto la partecipazione di tutti i dirigenti, con l'obiettivo di delineare le strategie economiche e operative per il prossimo anno.

Durante il suo intervento, Tabarelli ha offerto un'analisi dettagliata delle prospettive energetiche globali e del loro impatto sul settore cartario. Ha evidenziato come l'andamento dei mercati energetici e le nuove regolamentazioni europee possano influenzare i costi di produzione, sottolineando l'importanza di una gestione efficiente delle risorse per mantenere la competitività del Gruppo. Sollecitato da numerose domande dei presenti, Davide Tabarelli ha espresso le proprie criticità sulla evoluzione del Green Deal europeo alla luce dei costi che le aziende ed i cittadini stanno subendo. Tabarelli ha fatto anche un'analisi molto precisa sulla evoluzione del prezzo del gas e delle energie in Europa in confronto con i costi negli altri paesi fuori dall'Europa, in particolare in USA dove si prevede che la nuova politica di Trump sia quella di

accelerare la produzione di GNL e probabilmente mantenere basso il costo energetico per le aziende americane.

Il Budget 2025 del Gruppo Burgo è stato presentato con un focus sulla sostenibilità e sull'ottimizzazione dei processi produttivi. Le strategie delineate mirano a bilanciare la crescita economica con la transizione ecologica, attraverso investimenti in innovazione tecnologica e soluzioni per l'efficienza energetica.

La presenza di Davide Tabarelli ha rappresentato un valore aggiunto per il dibattito strategico, fornendo spunti concreti per affrontare le sfide del prossimo anno. Il meeting si è concluso con una visione chiara degli obiettivi aziendali, confermando l'impegno del Gruppo Burgo nel perseguire una crescita sostenibile e resiliente nel mercato globale.



La Redazione



# MARCA 2025

## CARTE SPECIALI ED INNOVATIVE PER IL PACKAGING



Anche quest'anno, il nostro Gruppo ha confermato la sua presenza a **Marca by BolognaFiere**, l'unica fiera italiana interamente dedicata alla marca commerciale e grande vetrina delle eccellenze del nostro paese; un'occasione quindi imperdibile per presentare prodotti e soluzioni all'avanguardia.

Nel nostro stand, situato nel padiglione riservato a produttori e trasformatori, sono state esposte tutte le **carte speciali ed innovative** per il packaging, un settore in cui l'innovazione e la sostenibilità sono sempre più al centro dell'attenzione.

In un contesto di continuo cambiamento, la nostra partecipazione ha sottolineato l'importanza di investire in soluzioni che rispondano alle esigenze del mercato.

Protagonista indiscussa di questi due giorni di fiera è stata la nuova stella del nostro gruppo: **SUN**, la **gamma di prodotti per il packaging sostenibile**. Con questa linea, puntiamo a rivoluzionare il settore, rispondendo alla crescente

domanda di nuove soluzioni che non compromettano la qualità e l'efficienza.

**Marca** si è confermata un trampolino di lancio, dove poter presentare le ultime novità e condividerle con i principali attori di un settore in continua crescita. L'interesse riscontrato tra i visitatori e gli operatori ha confermato che stiamo percorrendo la strada giusta, mantenendo, in questa fase di rivoluzione, la corretta attenzione alla qualità, al rispetto dell'ambiente ed alla sostenibilità.



**Rossella Salinari**

Responsabile Customer Service di Gruppo

# IA opportunità e rischi

PUÒ ESSERE UNO STRUMENTO INCREDIBILE

L'intelligenza artificiale (IA) sta diventando parte della nostra vita quotidiana, ma porta anche pericoli concreti per tutti noi. Negli ultimi anni, l'IA ha fatto passi da gigante, contribuendo a migliorare numerosi aspetti della società moderna: dalle diagnosi mediche più rapide e precise, alle automobili a guida autonoma, fino ai sistemi di assistenza virtuale che semplificano le attività quotidiane.

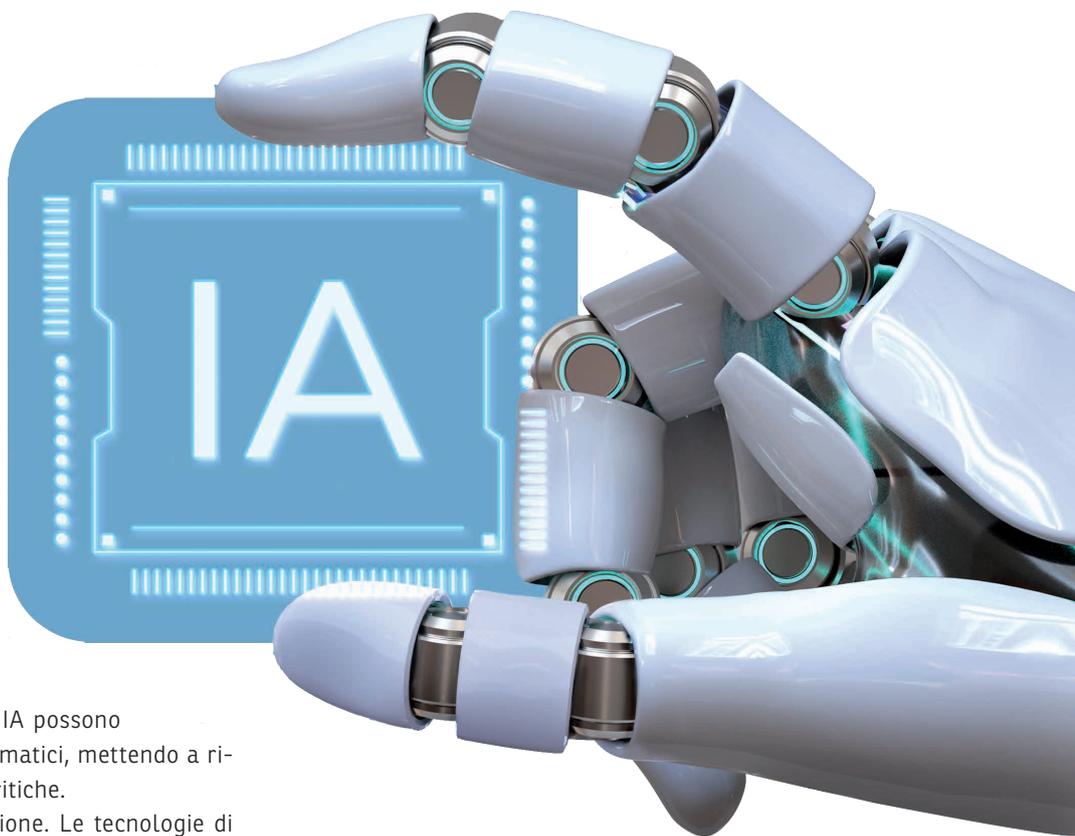
Tuttavia, insieme a questi vantaggi, emergono anche diverse preoccupazioni.

Uno dei pericoli principali è rappresentato dalla sicurezza. I sistemi di IA possono essere vulnerabili agli attacchi informatici, mettendo a rischio dati sensibili e infrastrutture critiche.

La privacy è un'altra area di attenzione. Le tecnologie di IA possono raccogliere e analizzare enormi quantità di dati personali, mettendo a rischio la nostra privacy. Questo può portare a un controllo e una sorveglianza crescente, portando ad una possibile limitazione della libertà individuali.

Per non parlare dell'ingegneria sociale (una tecnica utilizzata dagli hacker per carpire informazioni utili), che potrebbe essere notevolmente potenziata dall'IA per violare sistemi informatici e mettere le mani sui nostri più importanti dati personali. C'è inoltre il rischio di bias e discriminazione. Gli algoritmi di IA sono spesso addestrati su dati che naturalmente riflettono svitati pregiudizi umani. Utilizzare l'IA per determinate finalità può portare a decisioni discriminatorie in settori come la giustizia, la sanità e l'impiego. È essenziale che i sistemi di IA siano trasparenti e responsabili per mitigare e ridurre al minimo questi rischi.

Infine, i vari algoritmi di IA possono soffrire di allucinazioni: parliamo di situazioni in cui il sistema di IA produce risposte che non corrispondono alla realtà e che dunque non sono coerenti, fornendo informazioni completamente errate o non allineate con i dati reali. Per questo è sempre necessario adottare una metodologia di verifica e controllo degli output ottenuti.



In conclusione, quando utilizzata in modo razionale e condiviso per principi ben definiti, l'intelligenza artificiale può essere uno strumento incredibile in grado di migliorare la qualità della vita e centrare un futuro sostenibile, innovativo e di inclusione a tutti. È comunque fondamentale essere coscienti che si tratta di una tecnologia molto lontana dalla perfezione e che richiederà un lungo processo volto a mitigare i suoi pericoli.



Cos'è l'Intelligenza Artificiale



**Emanuele Addondi**

Responsabile  
Sicurezza Informatica

## Packaging Première 2025

Packaging Première è un evento unico, che si svolge ogni anno a Milano, e rappresenta la migliore opportunità per le aziende, di presentare le eccellenze dei propri prodotti destinati al packaging per i settori del lusso e del beauty. Quest'anno anche il Gruppo Burgo parteciperà con un proprio stand, con l'obiettivo di far conoscere le ultime carte nate del packaging rigido e per consolidare ulteriormente le carte dell'imballaggio flessibile. Troverete il Team Burgo nella Hall 3 allo Stand C11.



## Antalis in visita ad Ardennes

Nel mese di febbraio abbiamo ricevuto la visita ad Ardennes dell'executive committee di **Antalis**, nostro importante cliente ed uno dei principali merchants internazionali. Dopo la visita dello Stabilimento guidata dalla collega Irene Othmann, abbiamo avuto un proficuo incontro commerciale che ha avuto l'obiettivo di rafforzare la partnership tra i nostri gruppi con allargamento della base prodotti e dei paesi coinvolti.

## Comunicazione Organizzativa n. 2/2025

### Filiali Estere.

Si comunica che a decorrere dal 1° marzo il sig. Johan Blyaert ha lasciato l'Azienda per raggiunti limiti di età ed il dott. Alberto Bortoluzzi, mantenendo l'attuale incarico in Burgo UK, ha assunto il ruolo di Managing Director della Filiale Burgo Central Europe.

Il sig. Neil Coleman ha assunto in pari data il ruolo di Direttore Vendite della Filiale Burgo UK. Ringraziamo il sig. Johan Blyaert per il grande contributo e la serietà professionale dimostrati in questi anni di lavoro in azienda.



Johan Blyaert e Alberto Bortoluzzi

Scarica la versione integrale di questo numero del **GoMagazine**



# GO MAGAZINE

**BURGO**  
GROUP



Seguiteci sul  
nostro sito  
[www.burgo.com](http://www.burgo.com)

Il prossimo numero sarà: GO MAGAZINE 161 • Luglio 2025

**GoMagazine 160** Periodico quadrimestrale di Burgo Group.

A cura della Direzione Marketing & Comunicazione e della Direzione Personale & Organizzazione.

Comitato di redazione: Tomaso Esposito, Erika Caglio, Cristina Pettucco, Patrizio Viero.

Realizzazione e progetto grafico MAGENTA MODERN MESSAGES – Torino.  
Stampato da Tipolitografia Campisi su carta Respecta 100 satin 250 g/m<sup>2</sup> (cover), prodotta dallo stabilimento di Sora e Respecta 100 satin 150 g/m<sup>2</sup> (interno), prodotta dallo stabilimento di Sarego.

Hanno collaborato a questo numero:

Emanuele Addondi, Luca Cadorn, Ferdinando Citarella, Manlio Delfino, Rossella Salinari, Luca Sassoli.

Crediti: Copertina, Freepik, Archivio Burgo Group; p. 4-6, 8-13, 15, Archivio Burgo Group; p. 7, 14, Freepik.

